

Chiude lo storico ufficio postale di barriera Farini, Cgil: "Scelta inaccettabile"



15 NOVEMBRE
2024

AGGIORNATO
ALLE 11:51

LETTURA

1 MINUTI DI

“Apprendiamo con preoccupazione della decisione di Poste Italiane di procedere alla chiusura dell’ufficio postale di Parma, succursale 7, in piazzale XXV Aprile (barriera Farini). Tale decisione viene giustificata da Poste Italiane come ‘riorganizzazione necessaria’ senza specificarne le chiare motivazioni ma schermendosi dietro imprecisate e mutate abitudini dei cittadini più orientati ai servizi on line”. Lo segnalano Slc Cgil, Spi Cgil e Federconsumatori ricordando che l’azienda nei primi nove mesi del 2024 “ha festeggiato ricavi altissimi, segnando un nuovo record che ripagherà generosamente gli azionisti”.

"Alla luce di queste affermazioni trionfali ci chiediamo per quale motivo è stato deciso di chiudere un ufficio postale arrecando disagio ai residenti della zona in particolar modo agli anziani, soprattutto quelli fragili, per i quali i servizi di prossimità, come quelli che Poste deve garantire, sono determinanti.

Riteniamo inaccettabile – sottolineano le tre sigle – la totale mancanza di confronto con le organizzazioni sindacali su un argomento così delicato che coinvolge non solo i dipendenti dell'ufficio postale ma anche una intera comunità di cittadini informati da Poste Italiane della chiusura da uno scarno comunicato esposto sulle vetrate dei locali. Della chiusura dell'ufficio postale abbiamo informato anche le istituzioni locali a cui chiediamo di svolgere la loro funzione politica. A Poste Italiane chiediamo di rivalutare questa decisione aprendo un confronto con il sindacato, i cittadini e le istituzioni".